

LA NAZIONE SARZANA

www.lanazione.it/sarzana/
e-mail: cronaca.sarzana@lanazione.net
e-mail: spe.sarzana@speweb.it

Martedì
4 Settembre 2012
Numero verde: 800.015.860



ITER I primi interventi di demolizione. In alto Roberto Bottiglioni; qui sopra Mario Botta

URBANISTICA E' ARRIVATO IL «VERDETTO» DELLA COMMISSIONE

Botta, la Ue archivia il ricorso

«Corretta la procedura seguita per la Vas relativa al progetto»

L'UNIONE europea ha archiviato il procedimento sulla corretta approvazione della Valutazione ambientale strategica (Vas) al Progetto Botta. Ora la palla passa al Tar che dovrà pronunciarsi sul ricorso presentato dal Comitato Sarzana, che botta. «In buona sostanza — spiega l'assessore all'urbanistica Roberto Bottiglioni in un documento — la Commissione europea, sollecitata in tal senso, voleva comprendere le motivazioni che avevano indotto la Regione Liguria in primis e l'amministrazione comunale di Sarzana a non sottoporre il cosiddetto Piano Botta alla Vas e nemmeno allo "screening" e se tali motivazioni contravvenissero o meno alla sopra menzionata direttiva europea. Ebbene, dopo aver acquisito l'intera documentazione ed aver esaminato sia il merito che l'iter del Piano Botta, la Commissione europea per la corretta applicazione del diritto dell'Unione europea ha ritenuto di archiviare il proce-

BOTTIGLIONI

«Ribadite la conformità e la legittimità dell'operato dell'amministrazione comunale»

dimento in oggetto. Per l'ennesima volta, chi è stato chiamato a pronunciarsi sulla legittimità dell'operato dell'Amministrazione comunale in riferimento al Piano Botta o a parti di esso, ha avuto modo di verificare la piena conformità alle normative vigenti degli atti e delle procedure seguite». Il ricorso era stato presentato dal Comitato Sarzana, che botta contro la Regione Liguria nel 2009 perché quest'ultima non aveva ottemperato ai termini previsti dalla legge per dotarsi di una Vas. Poi nel 2010 la Regione ha inserito una norma nella legge finanziaria regionale in cui correggeva l'impostazione dicendo che vanno "sottoposti

a Vas tutti i progetti antecedenti al 2008". Da ricordare che la Liguria non aveva la legge sulla Vas, come altre regioni italiane, ma solo una norma in cui i progetti urbanistici il cui iter era stato avviato in precedenza al luglio 2007 non dovevano essere sottoposti alla valutazione strategica. E questo in contrasto con la normativa dell'Unione europea per la quale andavano sottoposti a Vas "tutti i piani urbanistici avviati prima del 2004 e non ancora conclusi". Parte la segnalazione del Comitato sul ritardo della Regione Liguria di dotarsi di una legge sulla Vas. Nel frattempo davanti al procedimento aperto dalla Commissione europea, la Regione ha rivisto la normativa e si è impegnata a fare una legge. Ora resta da capire quale posizione intende assumere la Regione sui progetti ancora in corso (Botta e Tavolara). E, visto il ritardo nel prendere una decisione, il Comitato sta valutando un nuovo ricorso.

A.M.Z.

LETTERE DEI RESIDENTI

Parcheggio interrato E' bagarre

SALE DI TONO la polemica per il parcheggio interrato da realizzare sotto il campo da calcetto e pallavolo dell'oratorio di Santa Maria. Dopo l'allarme lanciato dal consigliere comunale Sara Frassini, che in questi giorni tramite il giornale e direttamente dal suo blog "E ora ...ti dico la mia" insorge contro il progetto di aree di sosta interrate in pieno centro storico, sono arrivate alcune prese di posizione dei residenti. Scrive **Alessandro Fregosi**: «Quando decisi di comperare una casa a Sarzana, in centro storico, lo feci con le convinzioni, non scritte ma tacitamente presenti in tutti noi, quell'idea di inamovibile, di eterno, di storico, quella voglia di vedere dalla finestra quello che prima di me avevano esattamente visto i vecchi abitanti per centinaia di anni. Per questo motivo ho pagato una somma che teneva conto, sempre tacitamente, di questa sua particolarità. Il campo polveroso dell'oratorio, tra le mura, l'affollamento dell'estate con le persone proprio sotto casa ma anche la tranquillità dell'inverno alle volte anche troppo silenzioso. Chi mai si sognerebbe di fare allestire un cantiere sotto piazza del Campo a Siena? Nessuno mai. A Sarzana pensavo che si potesse annoverare come la peggior sciagura per il centro cittadino la costruzione sulle mura e sui torrioni ma invece c'è chi pensa di fare peggio. Che sia proprio la Curia poi, nella città dei Papi, mi sembra addirittura grottesco. Onestamente ritengo che, ora, la consapevolezza dei cittadini sia maggiore e nessuno sarà disposto, cittadino del centro o no, ad accettare un tale scempio auspicando che anche il Sindaco si ravveda e osteggi la costruzione di questo ecomostro. Io per parte mia, aderendo all'iniziativa della Frassini, sarò in prima linea affinché mai e poi mai si realizzi il parcheggio, e sono certo saremo in tanti».

Gli fa eco **Lucia Santini**: «Quando ho letto l'articolo non ho creduto ai miei occhi: ma è possibile che la Consulta non sapesse nulla? A cosa serve allora se non ascolta i cittadini in questi casi? Ma è possibile che l'amministrazione decida senza sentire nessuno? Io aderirò alla raccolta firme che spero faccia ripensare alla costruzione del parcheggio».

CARRARA LA PROGNOSE RESTA RISERVATA

Operato il giovane ferito

E' STATO sottoposto ad un intervento al cuore all'Opa di Massa, a quanto sembra perfettamente riuscito, Michele Giangarè il 28enne amegliese protagonista di un drammatico incidente a Carrara, nella notte fra sabato e domenica finito contro due auto in sosta mentre era in sella al proprio scooter. La prognosi per il giovane resta sempre riservata ma per fortuna sembra del tutto scongiurato il pericolo di morte. Nel terribile impatto Michele aveva riportato un fortissimo trauma toracico con interessamento dell'aorta ed altre contusioni in varie parti del corpo. I soccorsi erano stati immediati.



CENTRALE La sala operativa della Lince coordina gli interventi

CASTELNUOVO A LERICI SVENTATO FURTO IN UN BAR

Fallisce l'assalto a una casa

DOPPIO intervento delle pattuglie della «Lince» nella notte fra domenica e lunedì per allarme furti. Il segnale è scattato poco dopo le 3 in un'abitazione di Castelnuovo Magra. Dalla centrale operativa è subito stato allertato il proprietario che stava dormendo e contemporaneamente sono arrivati gli agenti. Questi hanno accertato l'infrangimento alla serratura della porta finestre e la grata a protezione

ne manomessa. Un'ora più tardi l'allarme è arrivato dal Bar Cristallo di Lerici e in solo tre minuti la pattuglia è arrivata nella zona. I poliziotti privati hanno verificato che era stata forzata la porta sul retro ma anche in questo caso come a Castelnuovo i ladri sono stati messi in fuga dal segnale d'allarme. Su entrambi i tentati furti sono in corso indagini dei carabinieri.